



COMUNE DI GHISALBA
Provincia di Bergamo
UFFICIO PROTOCOLLO

N. 0007274 - E - 02/08/2022
Class.: 1.7

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

DECRETO DI APPROVAZIONE

ELENCO ISTANZE AMMESSE A VALERE SULL' AVVISO PUBBLICO "Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022".

FINESTRA TEMPORALE n. 2

dal 04/05/2022 al 03/06/2022

Decreto n. 23 - 2 / 2022 - PNRR

VISTO il decreto n. prot. 23/2022 - PNRR del 01/04/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere su "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 - pagoPA";

VISTO l'Avviso pubblicato in data 04/04/2022 sul sito https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi, con scadenza alle ore 23:59 del 02/09/2022;

VISTO in particolare l'art. 9 comma 5 dell'Avviso secondo cui all'interno dei tempi di apertura e chiusura, sono previste delle finestre temporali di 30 giorni al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento secondo le modalità di cui all'art.10;

CONSIDERATO che come previsto dall'art. 10 del citato Avviso, successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha notificato agli enti l'ammissibilità a finanziamento della domanda e che gli enti dovevano provvedere, attraverso le funzionalità della Piattaforma, ad acquisire e inserire il codice CUP per l'accettazione del finanziamento entro 5 (cinque) giorni dalla notifica;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

PRECISATO che ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso i soggetti non ammessi a finanziamento potranno ripresentare proposta nella prima finestra temporale utile, nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Avviso e comunque entro la data ultima di cui all'art. 9 comma 1 dell'Avviso;

CONSIDERATO che il termine dei 5 (cinque) giorni per l'accettazione del finanziamento, sopra indicato, è decorso;

CONSIDERATO che alla chiusura della finestra di riferimento sono pervenute complessivamente n. 1316 domande per un importo complessivo di 43.552.968,00 euro;

VISTO il decreto 23-1/2022-PNRR del 16/05/2022 con cui si è provveduto a finanziare le istanze pervenute nella prima finestra di finanziamento;

VISTO l'allegato 1 e l'allegato 2 che riportano rispettivamente gli elenchi delle domande finanziabili e delle domande non finanziabili come di seguito sintetizzati:

Elenco 1 Totale domande finanziabili nella finestra, di cui	<i>sezione 1.a) domande finanziabili SUD</i> <i>(ubicata in Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia)</i>	n. 539	€ 19.205.251,00
	<i>sezione 1.b) altre domande finanziabili</i>	n. 695	€ 21.952.164,00
Elenco 2	Totale domande non finanziabili nella finestra	n. 82	€ 2.395.553,00

CONSIDERATO che:

- l'elenco riportato in allegato 1) contiene la lista delle proposte di finanziamento, distinte per area geografica (sud e altro) che hanno superato i controlli di ricevibilità e ammissibilità e per le quali gli enti hanno provveduto alla comunicazione del codice CUP come previsto dall'art. 10 dell'Avviso, accettando il finanziamento;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

- l'elenco riportato in allegato 2) contiene la lista delle proposte di finanziamento non ammesse e/o delle proposte per le quali, a seguito della notifica di ammissibilità gli enti non hanno accettato il finanziamento non provvedendo ad inserire il CUP;

CONSIDERATO che per la finestra di riferimento la dotazione disponibile, al netto dell'importo già impegnato per il finanziamento delle domande pervenute nella precedente finestra, è pari a € 182.416.388,00 distinta tra:

- risorse disponibili Sud € 68.794.802,00;
- risorse disponibili altro € 113.669.539,00;

RITENUTO, quindi, di dover approvare i già menzionati elenchi, pervenuti nella finestra temporale di riferimento;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 8, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 dell'Avviso che decorrono dalla data di notifica del presente decreto di finanziamento;

VISTI gli obblighi previsti dall'art.11 del medesimo Avviso a carico dei soggetti attuatori e, in particolare:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;
- h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;
- k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;

- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura/Investimento oggetto dell'Avviso e assicurarne l'inserimento nella piattaforma PA digitale 2026;
- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da parte del Dipartimento;
- r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2 del citato Avviso;
- t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso stesso;
- u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

PRECISATO quindi che, con l'avvenuta accettazione del finanziamento, i soggetti attuatori sono tenuti a rispettare tutti gli obblighi indicati;

VISTI gli obblighi di trasparenza di cui al Decreto Legislativo 33/2013 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato, che forma parte integrante del presente atto,

DECRETA

ART.1

1. Ai sensi dell'art.10 dell'Avviso pubblico, si prende atto degli elenchi riportati in allegato 1 e allegato 2 e si ammettono a finanziamento le domande di cui all'**Elenco in allegato 1** per un importo complessivo di 41.157.415,00 euro così distinto tra:
 - *sezione 1.a)* domande finanziate SUD: n. 539 per un importo di € 19.205.251,00 (ubicate in Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia);
 - *sezione 1.b)* altre domande finanziate: n. 695 per un importo di € 21.952.164,00

ART.2

1. Le risorse di cui all'art.1 sono poste a carico della contabilità Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale speciale denominata PNRR-DIP-TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

ART.3

1. Ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico, i Soggetti Attuatori di cui all'Elenco n.1, sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:
 - a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;
 - d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
 - g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;
 - h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

- i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;
- k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura/Investimento oggetto dell'Avviso e assicurarne l'inserimento nella piattaforma PA digitale 2026;
- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

- q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da parte del Dipartimento;
- r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2 del citato Avviso;
- t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso stesso;
- u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

2. Ai sensi dell'articolo 15 dell'Avviso la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento.

Il presente decreto, al ricorrere dei presupposti di legge, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Il Capo Dipartimento

Ing. Mauro MINENNA



MINENNA MAURO
PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI
MINISTRI
20.06.2022 08:03:45
GMT+01:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
397	D61F22000780006	Comune di Verucchio	€ 8.570,00
398	H61F22000330006	Comune di Carona	€ 29.136,00
399	E71F22000790006	Comune di Cimadolmo	€ 13.961,00
400	C91F22000850006	Comune di Ghisalba	€ 42.850,00
401	E71F22000700006	Comune di Montevarchi	€ 114.723,00
402	I81F22000720006	Comune di Massa e Cozzile	€ 10.284,00
403	H91F22000890006	Comune di Malvicino	€ 27.315,00
404	C21F22000690006	Comune di Trivigliano	€ 19.424,00
405	E11F22000790006	Comune di Cesio	€ 22.459,00
406	B21F22000750006	Comune di Cossombrato	€ 15.782,00
407	E81F22001080006	Comune di Mombaldone	€ 10.926,00
408	F21F22000850006	Comune di Ferentillo	€ 3.035,00
409	E71F22000680006	Comune di Sinalunga	€ 53.991,00
410	I81F22000690006	Comune di Antrodoto	€ 14.568,00
411	F21F22000830006	Comune di Briga Novarese	€ 27.922,00
412	H27H22002090006	Comune di Casatenovo	€ 19.711,00
413	H81F22000770006	Comune di Monte Vidon Corrado	€ 15.175,00
414	G21F22000800006	Comune di Bottanuco	€ 16.283,00
415	G81F22000870006	Comune di Villachiarà	€ 50.381,00
416	G41F22000980006	Comune di Jesi	€ 23.673,00



Allegato 2 – Definizione dei Servizi e modalità di migrazione

Indice

A. DEFINIZIONE DEI SERVIZI	1
B. OBIETTIVI E PACCHETTI OGGETTO DI MIGRAZIONE/ATTIVAZIONE	1
C. LE MODALITÀ DI ADESIONE E ATTIVAZIONE DEI SERVIZI	2
D. I TEMPI E LA CONCLUSIONE DEL PROCESSO DI MIGRAZIONE E ATTIVAZIONE DEI SERVIZI	3
E. LISTINO DI RIFERIMENTO	4

A. Definizione dei servizi

Per la Piattaforma pagoPA il riferimento per la definizione dei Servizi è la Tassonomia dei servizi di incasso pubblicata da PagoPA S.p.A. ([qui](#))

Tale tassonomia è stata pubblicata da PagoPA S.p.A. nel Settembre del 2020 in consultazione pubblica sino alla sua effettiva entrata in vigore nel Marzo 2021 tramite il recepimento all'interno delle SANP (Specifiche Attuative del Nodo dei Pagamenti) ed è stata costruita ed alimentata tramite l'apporto degli Enti stessi e degli operatori di mercato come Partner ed Intermediari Tecnologici.

L'adozione di tale Tassonomia per la migrazione dei servizi di incasso è obbligatoria.

I servizi oggetto di migrazione possono essere tutti i servizi di incasso erogati da ciascun Ente facendo valere il principio della titolarità del credito, cioè, potranno essere migrati tutti i servizi di incasso gestiti direttamente dal singolo Ente e/o affidati a soggetti esterni (es. Riscossori; Unioni di Comuni; Comunità Montane) fermo restando che l'Ente mantenga la titolarità del credito vantato.

B. Obiettivi e pacchetti oggetto di migrazione/attivazione

L'obiettivo del presente Avviso è la migrazione e l'attivazione dei servizi di incasso sulla Piattaforma pagoPA, seguendo una logica di "pacchetti" che identificano il numero minimo di servizi da integrare a fronte di una singola adesione all'Avviso con il fine di agevolare l'integrazione cd. *full* per ciascun Soggetto Attuatore.

Per migrazione Full si intende che tutti i servizi di incasso di un Soggetto Attuatore siano migrati e attivi sulla piattaforma PagoPA (nel seguito "Full pagoPA"); in particolare, l'obiettivo finale è disporre in media di 50 servizi per Comune.

Nel dettaglio:

Per la Piattaforma pagoPA

L'obiettivo del presente Avviso è la migrazione e l'attivazione dei servizi di incasso dell'ente nel rispetto dei seguenti "pacchetti minimi" a cui si possono sommare servizi fino al raggiungimento del c.d. "Full pagoPA" in ottemperanza agli obblighi richiamati nell'art.1 dell'Avviso. Per i **Comuni**, il pacchetto minimo di servizi per fascia di popolazione è:

- a. 3 servizi per i Comuni fino a 5.000 abitanti;
- b. 3 servizi per i Comuni 5.001 - 20.000 abitanti;
- c. 5 servizi per i Comuni 20.001 - 100.000 abitanti;

- d. 5 servizi per i Comuni 100.001 - 250.000 abitanti;
- e. 5 servizi per i Comuni > 250.000 abitanti.

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 dell'Avviso, pertanto, ogni Soggetto Attuatore potrà inoltrare una sola richiesta di adesione per avviso nei tempi previsti dall'art. 9 comma 1 dell'Avviso, fino all'integrazione del "Full pagoPA" dei servizi di incasso gestiti dall'ente.

C. Le modalità di adesione e attivazione dei servizi

Di seguito si dà evidenza del processo formale e tecnico per l'adesione, la migrazione e l'attivazione dei servizi sulla Piattaforma pagoPA.

Processo

Come accennato nell'ambito di applicazione la normativa di riferimento, ed in particolare l'art. 24 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Semplificazioni"), prevede l'obbligo per i soggetti di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 2 marzo 2005 n. 82, recante il codice dell'amministrazione digitale ("CAD"), di dare esecuzione alle previsioni di cui all'art. 5, art. 64 e art. 64-bis del medesimo decreto entro il 28 febbraio 2021.

Pertanto, le attività da porre in essere per le varie casistiche sono:

- **per l'adesione alla piattaforma pagoPA**
 - Richiesta delle credenziali di accesso al Portale delle Adesioni di pagoPA
 - Accesso al Portale delle Adesioni di pagoPA con credenziali non nominali
 - Accredimento del Referente dei Pagamenti
 - Accesso al Portale delle Adesioni con credenziali nominali (del Referente dei Pagamenti)
 - Compilazione lettera di adesione con indicazione del Firmatario della Lettera di Adesione (il soggetto che ha potere di firma)
 - Firma digitale della Lettera di Adesione da parte del Firmatario in essa indicato
 - Caricamento della Lettera di Adesione sul Portale delle Adesioni
 - Approvazione della Lettera di Adesione da parte di PagoPA S.p.A.

- **per l'attivazione dei servizi di incasso sulla piattaforma pagoPA**
 - Attestazione sulla piattaforma pagoPA in modalità diretta e/o intermediata (in questo secondo caso l'Ente si avvale di un soggetto già attestato che gli fornisce la soluzione tecnologica)
 - Censimento di uno o più IBAN di accredito per i pagamenti da incassare sulla piattaforma pagoPA

- Attivazione delle modalità di incasso previste dalla piattaforma pagoPA:
 - presso l'Ente Creditore, attraverso i siti web o mobile app o altri strumenti tecnologici messi a disposizione degli utenti dall'Ente stesso
 - tramite i canali resi disponibili dai Prestatori di Servizi di Pagamento
 - attraverso touchpoint PagoPA (esempio AppIO)
- Richiesta a PagoPA S.p.A. di autorizzazione all'Esercizio
- Eventuale richiesta di Autorizzazione alla stampa in proprio di Avvisi di Pagamento pagoPA che prevedono la sezione "postale"

Per il dettaglio di tutte le fasi di adesione ed attivazione dei servizi di pagamento si rimanda alle Specifiche Attuative del Nodo dei Pagamenti (SANP) raggiungibili al seguente link <https://www.pagopa.gov.it/it/pubbliche-amministrazioni/documentazione/>.

La società PagoPA S.p.A. si riserva di comunicare tempestivamente eventuali nuove modalità di onboarding e attivazione dei servizi, tramite apposita comunicazione ufficiale.

Le attività per il raggiungimento delle finalità del presente Avviso possono essere svolte dal Soggetto Attuatore, tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l'individuazione di un Partner/intermediario Tecnologico, per lo sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso il Soggetto Attuatore e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per l'integrazione con la piattaforma pagoPA.

D. I tempi e la conclusione del processo di migrazione e attivazione dei servizi

Le attività di migrazione e attivazione dei servizi dovranno essere eseguite nei seguenti termini:

- massimo 6 mesi (180 gg) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
- massimo 8 mesi (240 gg) per la migrazione e attivazione dei servizi, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.

Il processo di migrazione e attivazione dei servizi si intende concluso con esito positivo al momento in cui per i servizi attivati sulla Piattaforma pagoPA

- sia stata **effettuata** una **transazione con esito positivo** con la corretta applicazione del codice tassonomico per ogni singolo servizio.

N.B. Per transazione con esito positivo si intende sia una transazione reale eseguita da un cittadino, nel caso in cui la stagionalità del singolo servizio di incasso lo consenta, oppure - in caso contrario - una transazione reale con importo di valore simbolico (es. 0,01€) ma

con codice tassonomico e IUV reale, al fine di poter verificare l'effettiva e corretta integrazione del servizio di incasso in modalità *end-to-end* (cd. transazione di test)

N.B.

- per i soggetti delegati alla riscossione (es. riscossori; municipalizzate; Gestori di pubblico servizio etc..) per la quale gli Enti mantengono la titolarità del credito questi dovranno figurare nel Portale delle Adesioni come Partner o Intermediari Tecnologici nel rispetto delle SANP (specifiche attuative del nodo dei pagamenti) in modo che le singole transazioni vengano correttamente assegnate al titolare del credito permettendo di verificare la corretta migrazione e attivazione del servizio.
- Per i servizi classificati con codici tassonomici generici come ad esempio "altro/varie" l'ente dovrà assicurarsi di aver correttamente ri-classificato questi servizi, secondo la voce tassonomica appropriata ricordando che non sono finanziabili i servizi di incasso su cui l'Ente ha già ricevuto altri fondi Nazionali e/o Europei, come meglio specificato dall'art.2 lettera w) dell'avviso;

Resta inteso che l'erogazione del contributo per la Piattaforma pagoPA è prevista solo ed esclusivamente nel caso in cui l'ente abbia rispettato quanto indicato in fase di adesione, ossia abbia completato l'attivazione del "pacchetto minimo" selezionato nonché l'attivazione di tutti i servizi aggiuntivi indicati.

E. Listino di riferimento

L'importo del finanziamento sarà riconosciuto al Soggetto Attuatore solo a seguito del conseguimento del risultato atteso, come somma dei servizi migrati ed attivati sulla Piattaforma pagoPA.

Gli importi del finanziamento, riconosciuti per ogni singolo servizio, sono:

- | | |
|---------------------------------------|----------------|
| a. per i Comuni fino a 5.000 abitanti | pagoPA: €607 |
| b. per i Comuni 5.001 - 20.000 ab. | pagoPA: €857 |
| c. per i Comuni 20.001 - 100.000 ab. | pagoPA: €1.821 |
| d. per i Comuni 100.001 - 250.000 ab. | pagoPA: €2.747 |
| e. per i Comuni > 250.000 ab. | pagoPA: €7.967 |

